Comune di Lecce



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0043540/2025 del 05/03/2025

Firmatario: FRANCESCA ROSSI





ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA **BELLE ARTI E PAESAGGIO** PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

ALLA REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica

sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Servizio Risorse Forestali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

> Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

> > Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale LE upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Sezione Foreste, caccia, pesca e biodiversità Servizio territoriale Lecce

bonifica.agricoltura@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale LE

servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA'

dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Demanio Costiero e Portuale demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

ALLA CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI Sezione Demanio e Contenzioso cp-gallipoli@pec.mit.gov.it

ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PUGLIA E BASILICATA Sede di LECCE

dre PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
Ufficio delle Dogane di Lecce
dogane.lecce@pec.adm.gov.it

ALL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE

dell'Appennino Meridionale Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA Settore Opere Marittime

oopp.puglia@pec.mit.gov.it

AL CONSORZIO DI BONIFICA Centro Sud Puglia protocollo@pec.bonificacspuglia.it

ALL'AGENZIA REGIONALE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI ARIF PUGLIA

protocollo@pec.arifpuglia.it

Sede di Lecce

simonetta.mennonna@pec.arifpuglia.it

ALLA PROVINCIA DI LECCE
AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI SUPPORTO
Viabilità ed Espropri
protocollo@cert.provincia.le.it

AREA TERRITORIO, AMBIENTE E SERVIZI AL CITTADINO
Pianificazione Servizi di Trasporto e Mobilità
protocollo@cert.provincia.le.it

ALL' UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI OTRANTO

cp-otranto@pec.mit.gov.it

ALL' UFFICIO LOCALE
MARITTIMO SAN CATALDO - LECCE
cp-otranto@pec.mit.gov.it

Al GRUPPO DI PROGETTAZIONE
R.T.P. Capogruppo mandatario società
"Roberto Cremascoli, Edison Okumura & Marta Rodrigues,
Arquitectos LDA"

cremascoli.10588@oamilano.it

Alla SOCIETA' DI VERIFICA
PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE
IA. ING S.r.l.
iaing@pec.iaing.it

AL COMUNE DI LECCE SINDACO On. Adriana POLI con delega PNRR - CIS

ALL' ASSESSORE SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO Arch. Gianpaolo SCORRANO

AL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO Ing. Maurizio GUIDO

Agli Uffici Comunali
Ufficio Paesaggio e Demanio
Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche

OGGETTO: CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO "LECCE - BRINDISI - COSTA ADRIATICA" INTER-VENTO A1_18 "La Spiaggia Urbana – lotto 1B – Lungomare Caboto – Giardini di Adriano" finanziamento pari a € 3.220.000,00 - Delibera CIPESS n. 31/2022 e Delibera di G.C. n. 206/2022

INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, ex artt. 14 e 14 bis della L. n. 241/1990 e art. 38 del D.Lgs. 36/20203 e ss.mm. e ii. - IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA PER L'ACQUISIZIONE DI PARERI E NULLA OSTA AI FINE DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILI-TÀ TECNICO ECONOMICA E DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA

CUP: C82H22000050005

CUI: L80008510754202100049 MISS. 9, PROGR. 2, OB. 88, FASC. 28

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo è uno strumento a disposizione delle amministrazioni competenti per accelerare la realizzazione di progetti strategici di valorizzazione dei territori; l'art. 7 del D.L. n.91/2017 prevede l'individuazione di interventi per poi procedere alla sottoscrizione di appositi Contratti Istituzionali di Sviluppo, su richiesta delle amministrazioni interessate, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 10/09/2019, l'Amministrazione comunale ha approvato il documento di carattere strategico "Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile della Città di Lecce", propedeutico alla stipula dell'apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo, contenente gli obiettivi strategici e le schede progettuali dei singoli interventi fra i quali "LA SPIAGGIA URBANA – LOTTO 1B – LUNGOMARE CABOTO – GIARDINI DI ADRIANO", cui faceva seguito la deliberazione di G.C. n. 75 del 10/03/2022 di approvazione, ai fini della trasmissione alla Direzione Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, della proposta progettuale del Comune di Lecce da candidare al Contratto Istituzionale di Sviluppo, contenente il dettaglio degli interventi, quindi trasmessi con note prot. n. 43529/2022 del 10/03/2022 e 0070159/2022 del 26/04/2022.

Il Tavolo dei sottoscrittori del CIS "Brindisi – Lecce – Costa Adriatica", presieduto dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, nella riunione del 28 giugno 2022, ha approvato lo schema di contratto, recante gli elenchi di progetti finalizzati alla valorizzazione dei paesaggi costieri dei territori compresi nei Comuni di Brindisi e Lecce, suddivisi in interventi immediatamente cantierabili, di cui all'Allegato 1 ed interventi non immediatamente attivabili ma comunque ammissibili al CIS, di cui all'Allegato 2, provvedendone quindi alla sottoscrizione.

L'intervento A1_18 "La Spiaggia Urbana – lotto 1B – Lungomare Caboto – Giardini di Adriano" dell'importo complessivo di € 3.220.000,00 rientra fra quelli di cui all'allegato A1, immediatamente cantierabili.

Con delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile ha assegnato le risorse per il finanziamento del CIS "Brindisi – Lecce – Costa Adriatica" a valere sul Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2014 – 2020, limitatamente agli interventi di cui all'allegato A1 per un importo complessivo di 183.810.021 euro, perfezionando l'efficacia del contratto di cui alla riunione del 28 agosto 2022.

Con **ordine di servizio prot. n. 0018699/2023 del 31/01/2023** del dirigente del Settore IV "Lavori Pubblici, Edilizia scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, politiche energetiche" **è stata nominata l'arch. Francesca Rossi,** funzionario tecnico di questa Amministrazione in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, **quale Responsabile Unico del Procedimento** del progetto CIS_A1-18_"La Spiaggia Urbana – lotto 1B – Lungomare Caboto – Giardini di Adriano".

Con determinazione dirigenziale n. 3100 del 23/10/2023 è stato affidato alla società "COR arquitectos LDA – di Cremascoli, Okumura e Rodrigues arquitectos" (con legale rappresentante Arch. Roberto Cremascòli) in qualità di capogruppo-mandatario del costituendo R.T.P. l'incarico della progettazione definitiva ad integrazione del contratto del 31/05/2022, con il quale era stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo "I Giardini di Adriano" Progetto di rigenerazione paesaggistica degli spazi aperti antistanti il faro e il sito archeologico del molo di Adriano sul lungomare S. Caboto di S. Cataldo " dell'importo complessivo del progetto da € 1.700.000,00 - finanziato - per la sola progettazione tecnica definitiva - dall'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del POR FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia, e successivamente assorbito nell'intervento CIS "Lecce – Brindisi – Costa Adriatica" Intervento A1_18 – "La Spiaggia Urbana – Lotto 1B – Lungomare Caboto – Giardini di Adriano" dell'importo complessivo di € 3.220.000,00 interamente finanziato dal fondo CIS "Brindisi – Lecce – Costa Adriatica" - Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2014 – 2020; infine è stato sottoscritto con il costituendo R.T.P. il contratto in data 06/02/2024 prot. n. 0023723/2024.

Con determinazioni dirigenziali n. 2109 del 04/07/2023 e n. 2191 del 21/07/2023 è stato affidato l'incarico della verifica preventiva della progettazione alla società IA.ING.S.R.L. .

Con note prot. n. 0031653/2025 del 17/02/2025 e n. 0041994/2025 del 04/03/2025, COR arquitectos LDA – di Cremascoli, Okumura e Rodrigues arquitectos" (con legale rappresentante Arch. Roberto Cremascòli) in qualità di capogruppo-mandatario del costituendo R.T.P. ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico economica dell' Intervento A1_18 – "La Spiaggia Urbana Lotto 1B – Lungomare Caboto – Giardini di Adriano" dell'importo complessivo di € 3.220.000,00.

Con nota prot. n. 0042600/2025 del 04/03/2025, il progetto di fattibilità tecnico economica è stato sottoposto ad un verifica formale mediante controllo della presenza di tutti gli elaborati indicati nell'elenco elaborati da parte della società IA.ING.S.R.L. conclusasi con esito positivo, cui seguirà verifica della progettazione a seguito della conclusione della conferenza di servizi.

L'area di intervento è situata nella marina di San Cataldo di Lecce.

Il progetto interessa il Lungomare Sebastiano Caboto, ai piedi del faro di San Cataldo; include i giardini del Piazzale Adriano e cinge l'antico Molo di Adriano comprendendo la duna ad esso adiacente.

Nello specifico sono previsti i seguenti interventi:

- 1. Riqualificazione l'attuale piazzale. Fu costruito come disegno di partizione di un "giardino all'italiana" formato da aiuole rialzate. Oltre al cattivo stato di manutenzione, l'attuale giardino non valorizza le emergenze architettoniche e paesaggistiche del contesto né favorisce la fruibilità del luogo.
- 2. Rimozione di tutta la pavimentazione di asfalto a favore di una nuova stratigrafia realizzata con un pavimento in "terra solida" e aree in sanpietrini di Pietra di trani posati alla maniera tradizionale su "letto di sabbia". Questa soluzione ha anche l'obiettivo di ottenere superfici permeabili.
- 3. Conservazione degli alberi "Tamerici" in quasi tutte le dimore attuali. Questa specie arbórea si integra nei paesaggi costieri perché resistente al vento e al sale del mare.
- 4. Ridisegno degli spazi verdi e dei percorsi.
- 5. Lo spazio riprogettato sarà zona di appoggio alle attività balneari a ridosso della pavimentazione e permetterà la sosta e contemplazione del manufatto archeologico e delle bellezze paesaggistiche della costa. Il Molo di Adriano come attrazione turistico / culturale è descritto all'interno di un nuovo sistema di dispostivi (espositori), che illustrano la preesistenza archeologica.
- 6. Realizzazione di una gradonata verso l'arenile e il mare. Sarà il luogo di incontro, di contemplazione, di riposo, di relazione.
- 7. L'intervento prevede l'inserimento di nuovo arredo urbano come sedute, cestini e illuminazione.

VISTO

L'art. 38 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 recita: "L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia [...]".

L'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 inoltre recita: "[...] La stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute."

L'art. 38 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, ispirandosi alla finalità acceleratoria di uniformità, coordinamento e semplificazione delle previsioni contenute nel D.L. 77/2021, ancora recita: " La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni [...]".

L'art. 38 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 infine prevede che la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, indetta per l'approvazione del progetto e la localizzazione dell'opera, approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica e perfeziona l'intesa sulla localizzazione dell'opera, con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, determinando la conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, nonchè comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, compresi quelli edilizi, la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle

opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente quindi la realizzazione di tutte le opere ed attività previste dal progetto approvato.

VISTO

L'art. 14 della L. 241/90 che recita al comma 2: "La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni [...]".

L'art. 14-bis della L. 241/90 che recita al comma 1: "La conferenza decisoria di cui all'art. 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona [...]". E il comma 2 che ne definisce i termini perentori.

VISTO

Il progetto di fattibilità tecnico economica CIS "LECCE BRINDISI COSTA ADRIATICA" Intervento A1_18 "La Spiaggia Urbana – lotto 1B – Lungomare Caboto – Giardini di Adriano", a firma della società "COR arquitectos LDA – di Cremascoli, Okumura e Rodrigues arquitectos" (con legale rappresentante Arch. Roberto Cremascòli) in qualità di capogruppo-mandatario del costituendo R.T.P., acquisito da questo ente con prot. n. 0031653/2025 del 17/02/2025 e n. 0041994/2025 del 04/03/2025.

Il finanziamento del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi – Lecce – Costa Adriatica" a valere sul Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2014 – 2020, giusta delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile.

DATO ATTO CHE

Ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto bisogna acquisire le necessarie autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni / Enti in indirizzo

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto detto, procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14 comma 2 L. 241/1900 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990, inviando a parteciparvi i Soggetti e le Amministrazioni coinvolte;

RITENUTO il termine massimo di conclusione della conferenza di servizi, prorogabile per un temine non superiore a dieci giorni unicamente su istanza (debitamente motivata) delle amministrazioni preposte alla tutela di interessi sensibili (paesaggistico, culturale, ambientale, salute, ecc.). Il termine massimo della conferenza, quindi, non può essere superiore a 70 giorni.

Richiamato:

- la Legge 241/90 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;
- l'art. 38 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta Responsabile del Procedimento

INDICE

la **Conferenza di Servizi Decisoria**, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi **in forma semplificata ed in modalità asincrona**, ai sensi dell'art. 14 – bis della L. n. 241/1990, per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, finalizzati all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica di cui in premessa, ed a tal fine

COMUNICA

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi: il Progetto di fattibilità tecnico economica dell' Intervento A1_18 "La Spiaggia Urbana− Lotto 1B Lungomare Caboto Giardini di Adriano" dell'importo complessivo di € 3.220.000,00
- b) la documentazione oggetto della Conferenza di Servizi e delle determinazioni: il progetto di fattibilità tecnico economica da approvare, le informazioni e i documenti a tal fini utili sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Lecce al seguente link:

https://download.comune.lecce.it:8081/comunelecce/LA_SPIAGGIA_URBANA_LUNGOMARE_CABOTO_GIARDINI_DI_ADRIANO/

- c) il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. n. 241/1990, integrazioni documentali e chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, e resta stabilito in 15 giorni dalla data di indizione e quindi fissato per il giorno 20 / 03 / 2025;
- d) il termine perentorio per la conclusione della Conferenza entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, resta stabilito in 60 gg., prorogabile per un temine non superiore a dieci giorni unicamente su istanza (debitamente motivata) delle amministrazioni preposte alla tutela di interessi sensibili (paesaggistico, culturale, ambientale, salute, ecc.), e quindi fissato per il giorno 04/05/2025;
- e) la data in cui si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990, resta stabilita entro i cinque giorni dalla scadenza del termine di cui alla lett. d) e quindi fissato per il giorno 09 / 05 / 2025.

Si ricorda che entro il termine perentorio di cui alla lett. d) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni dovranno essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivarrà ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si rammenta inoltre che decorso il termine del 04 / 05 / 2025, la sottoscritta concluderà la Conferenza entro i successivi cinque giorni lavorativi con provvedimento motivato sulla base dei pareri pervenuti (art. 14 – bis comma 5 L. 241/1990), ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e della localizzazione dell'opera.

Al fine di consentire a questo Ente il rispetto della **ristretta tempistica imposta per l'attuazione del** Contratto Istituzionale di Sviluppo, si invita gli Enti in indirizzo a voler esprimere il proprio parere nel più celere tempo possibile.

Eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni documentali, nonché l'invio dei pareri di competenza, dovranno avvenire tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.lecce.it all'attenzione del R.U.P. arch. Francesca Rossi – Settore LLPP.

Della indizione della conferenza di servizi verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Lecce alla sezione Amministrazione Trasparente.

Con le medesime modalità di cui sopra verrà data pubblicità alle determinazioni assunte al termine della conferenza di servizi decisoria con il relativo verbale.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti del R.U.P.: arch. Francesca Rossi – tel. 0832 682982; e-mail: francesca.rossi@comune.lecce.it; PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it.

Lecce, 05/03/2025

Arch. Francesca ROSSI